

## LA PENSIONE per I LAVORATORI PRECOCI

L'intesa sottoscritta da CGIL CISL e UIL con il Governo Renzi, in data 28 settembre 2016, introduce un miglioramento rispetto alla Legge Fornero con la possibilità di uscita dal lavoro con **41 anni di contributi**, a prescindere dall'età anagrafica, nei confronti di quei soggetti che hanno **lavorato prima dei 19 anni, per almeno 12 mesi** in modo effettivo anche non continuativi e che risultino in possesso di anzianità contributiva al 31.12.1995 (cioè sono nel cd. sistema misto).

Si tratta di un intervento selettivo in quanto per poter entrare in questa possibilità gli interessati dovranno riconoscersi, inoltre, in **almeno uno dei cinque seguenti profili di tutela**:



La Pensione Anticipata dei Lavoratori Precoci		
Profili Di tutela		Beneficio
L'agevolazione è riconosciuta ai soli lavoratori in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 che abbiano lavorato almeno 12 mesi effettivi, anche non continuativi, prima del 19° anno di età e che si trovino in uno dei seguenti cinque profili di tutela		
<b>1. Disoccupati</b>	siano in stato di disoccupazione a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale nell'ambito della procedura di cui all'articolo 7 della legge 15 luglio 1966, n. 604, e che abbiano concluso integralmente la prestazione per la disoccupazione loro spettante da almeno tre mesi	Possibilità di uscire dal 1° maggio 2017 in poi a <b>41 anni di contributi</b> senza penalizzazioni a prescindere dall'età anagrafica invece che a 42 anni e 10 mesi di contributi (41 anni e 10 mesi le donne)**
<b>2. Invalidi</b>	abbiano una riduzione della capacità lavorativa, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, superiore o uguale al 74 per cento	
<b>3. Caregivers</b>	assistono, al momento della richiesta e da almeno sei mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992	
<b>4. Mansioni Gravose</b>	sono lavoratori dipendenti di cui alle professioni indicate nello specchio sottostante che svolgono tali attività, al momento del pensionamento, da almeno sei anni negli ultimi sette in via continuativa	
<b>5. Mansioni Usuranti</b>	lavoratori che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 3 del Dlgs 67/2011 (lavoratori addetti a mansioni faticose e pesanti, linea di catena, lavoratori notturni e conducenti di veicoli, di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo)	
<b>Lavori Gravosi (Tabella E allegata alla Legge di Bilancio)</b>	<b>Mansioni Gravose (come definite dalle legge 232/2016):</b> 1) Operai dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici; 2) conduttori di gru, di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni; 3) conciatori di pelli e pellicce; 4) conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante; 5) conduttori di mezzi pesanti e camion; 6) professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni; 7) addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza; 8) Insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori degli asili nido; 9) facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati; 10) personale non qualificato addetto a servizi di pulizia; 11) operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori rifiuti.	

Ai fini del conseguimento del beneficio gli interessati devono produrre una doppia domanda:

**la prima**, volta all'accertamento della sussistenza delle sopra indicate condizioni (**entro il 15 luglio 2017**) a cui l'Inps darà risposta (positiva con indicazione della prima decorrenza utile o negativa in mancanza dei suddetti requisiti)

**la seconda**, entro il 15 Ottobre 2017, volta ad accedere al beneficio vero e proprio. Essendoci un vincolo annuo di bilancio è prevista una particolare procedura di monitoraggio delle domande in funzione della data di maturazione del requisito contributivo agevolato di 41 anni e, a parità della stessa, in base alla data (e ora) di presentazione dell'istanza di accesso.

*Dall'anno prossimo le domande dovranno essere presentate entro il 1° marzo e l'Inps comunicherà l'accettazione o meno dell'istanza entro il 30 giugno.*

\*\*Anche il requisito di anzianità contributiva agevolato pari a 41 anni resta soggetto ai futuri adeguamenti alla speranza di vita dal 1° gennaio 2019

LAVORI GRAVOSI: al momento del pensionamento, svolgimento delle professioni da almeno 6 anni continuativi.

## **Domande entro il 15 luglio 2017**

**FAI FVG : Stefano Gobbo cel. 331 6461275**

**Giorgio Spelat cel. 337 1576642**

➤ **Rivolgiti al patronato INAS CISL :**  
**UDINE, via Ciconi n. 16 tel. 0432 246481**  
**GEMONA, via Roma 148 tel. 0432 980908**

